



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura Sarda, Editoria e Informazione

L.R. 7 agosto 2009 n. 3, art. 9, comma 10, lett. b)

**Sperimentazione, nelle scuole di ogni ordine e grado, dell'insegnamento e dell'utilizzo
veicolare della lingua sarda in orario curricolare**

ANNUALITÀ 2018

AVVISO PUBBLICO

La Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport - Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport - Servizio Lingua e Cultura Sarda, Editoria e Informazione, in attuazione della L.R. 7 agosto 2009 n. 3, art. 9, comma 10, lett. b) per la sperimentazione, nelle scuole di ogni ordine e grado, dell'insegnamento e dell'utilizzo veicolare della lingua sarda in orario curricolare, nonché della Deliberazione n. 26/41 del 30.5.2017 che detta criteri e modalità di concessione dei contributi agli Istituti scolastici della Sardegna per tali attività

COMUNICA

alle Autonomie scolastiche e agli Istituti paritari, che sono aperti i termini per la presentazione delle proposte per Corsi, costituiti da una serie di lezioni di una qualunque disciplina (campo di esperienza nel caso di scuola dell'Infanzia) tra quelle comprese nel curricolo scolastico, da tenersi esclusivamente in lingua sarda veicolare o varietà alloglotte (catalano di Alghero, gallurese, sassarese e tabarchino).

1. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

I corsi devono avere una durata minima di 24 ore, ripartite in 2 ore settimanali, per un minimo di 3 mesi nella medesima classe, dove non può essere effettuato più di un corso. I corsi devono essere realizzati entro giugno 2019.

Per garantire l'efficacia didattica e la pluralità dei livelli occupazionali, nonché per oggettive ragioni logistiche (tempi e luoghi di esecuzione), in base al punteggio conseguito nelle graduatorie, sono ammissibili per ciascun docente un numero massimo di 10 (dieci) corsi nello



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura Sarda, Editoria e Informazione

stesso anno scolastico, seppur in diverse scuole afferenti alle Autonomie scolastiche o agli Istituti paritari proponenti.

Il soggetto proponente deve aver cura di verificare il rispetto della suddetta condizione. Pertanto, sulla base del punteggio ottenuto in graduatoria, sono ammissibili un totale massimo di dieci corsi col medesimo docente, mentre i rimanenti corsi non sono ammissibili.

La documentazione da presentare deve essere la seguente:

- Domanda, in carta semplice per le Autonomie scolastiche o in bollo (se dovuto) per gli Istituti paritari, redatta esclusivamente sul **Modello A** (cumulativo) allegato al presente Avviso;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445), redatta esclusivamente sul **Modello B** allegato al presente Avviso, concernente le indicazioni sul corso da tenere (uno per progetto), la continuità didattica per ogni corso effettuato nella medesima classe negli anni scolastici immediatamente precedenti e il preventivo finanziario a pareggio (uno per progetto), improntato a criteri di massima congruità, nel quale siano indicate, a fronte delle spese, tutte le entrate previste. Non sono ammessi preventivi finanziari cumulativi;
- **Modello curriculum** del docente che tiene le lezioni in lingua sarda/varietà alloglotta, così come rilevato dall'Autonomia scolastica o dall'Istituto Paritario proponente;
- Fotocopia di un documento di identità in corso di validità del Dirigente scolastico o rappresentante legale dell'Istituto paritario.

Nel caso che un'Autonomia scolastica o un Istituto paritario presentino più istanze, si precisa che deve essere presentato, **a pena di esclusione**: un unico modello A e tanti modelli B - corredati dai rispettivi preventivi finanziari - quante sono le classi coinvolte, nonché un curriculum per ogni docente che deve svolgere le lezioni¹.

Per la compilazione dei moduli, pena esclusione, attenersi alle disposizioni contenute nel file **"Avviso 2018 guida compilazione"** allegato al presente Avviso.

Il calendario delle lezioni deve essere dettagliato e/o rettificato obbligatoriamente in seguito all'attivazione dei corsi e comunque confermato, in fase di rendicontazione, con dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

¹ Se il docente è uno solo, non è necessario ripetere il CV per ogni domanda.



**REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUTZIONE PÚBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura Sarda, Editoria e Informazione

2. PROPOSTE

Le proposte devono prevedere l'utilizzo della lingua sarda, o della varietà alloglotta prescelta, esclusivamente in forma veicolare durante le lezioni, qualunque sia la materia curricolare insegnata. Ogni corso deve avere una durata minima di **n. 24 ore**, ripartite in almeno **n. 2 ore settimanali** per **n. 3 mesi**, nella stessa classe.

Al riguardo si precisa che ogni Autonomia Scolastica o Istituto paritario può presentare una proposta di insegnamento in lingua sarda/varietà alloglotta, in orario curricolare per ogni scuola. Ad esempio: un Istituto comprensivo con una scuola primaria in una determinata sede, una scuola dell'infanzia e una primaria in un'altra, una scuola dell'infanzia in un'ulteriore sede, può presentare una proposta per ciascuna delle 4 scuole, a prescindere dalla lingua utilizzata. In questo caso, l'Autonomia scolastica o l'Istituto paritario deve allegare **un unico modello A, 4 modelli B, 4 preventivi finanziari e tanti curricula quanti sono i docenti che tengono i corsi**. Se nella medesima scuola esistono due o più sezioni, o - come normale - più classi (dalla prima alla quinta per le elementari; dalla prima alla terza per le medie, ecc.), può essere presentata una sola proposta.

I docenti che svolgono le lezioni, interni o esterni rispetto al corpo docente dell'Autonomia scolastica o dell'Istituto paritario, devono essere di madrelingua sarda/varietà alloglotta con competenza attiva e passiva del Sardo o di una delle varietà alloglotte equiparabile al livello C1². Gli Istituti proponenti devono verificarne le competenze.

3. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le istanze formalmente ammissibili sono valutate secondo i criteri di cui alla seguente Tabella, con riferimento alla continuità didattica per ogni corso effettuato nella medesima classe, negli anni scolastici immediatamente precedenti e al curriculum vitae dell'insegnante interno o dell'esperto esterno che tengono le lezioni. Si ricorda che è l'Istituto proponente a dover valutare il curriculum dell'insegnante interno o dell'esperto esterno.

TABELLA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

AUTONOMIE SCOLASTICHE O ISTITUTI PARITARI

Per favorire la continuità didattica nelle classi, è riconosciuto un punto per ogni corso effettuato nella medesima classe, negli anni scolastici immediatamente precedenti

² Livello avanzato o "di efficienza autonoma": secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER): comprensione di testi lunghi e complessi anche con significati impliciti; scioltezza e naturalezza nel parlato per scopi sociali, professionali ed accademici; produzione di testi chiari, ben costruiti, dettagliati su argomenti complessi con sicuro controllo della struttura testuale, dei connettori e degli elementi di coesione.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUTZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura Sarda, Editoria e Informazione

CURRICULUM INSEGNANTI INTERNI O ESPERTI ESTERNI	PUNTI	MAX punti
Formazione		
Frequenza del corso di Formazione Insegnanti in Lingua Sarda (FILS) tenuto dall'Università di Cagliari - Dipartimento di Filologie e Letterature Moderne, nell'annualità 2011-2012 o 2012-2013.	5,00	5,00
Frequenza del corso di Formazione Operatori in Lingua Sarda (FOLS) organizzato nel 2013 a cura dell'Associazione "L'Altra Cultura" di Oristano, per conto della Regione Autonoma della Sardegna.	5,00	5,00
Frequenza di corsi di studio (seminari, corsi di aggiornamento, borse di ricerca o simili) in Italia o all'estero (di cui si possa attestare la <u>frequenza</u>), relativi alla didattica delle lingue .	2,00	10,00
Frequenza di corsi di studio (Master, Phd, dottorati o simili), in Italia o all'estero (per i quali si sia conseguito un <u>titolo dimostrabile</u>), relativi alla didattica delle lingue .	5,00	25,00
Didattica		
Per ogni corso (modulo di almeno 20 ore) di lingua sarda/varietà alloglotta (argomenti: fonetica, lessico, morfosintassi) tenuto dal docente in lingua sarda/varietà alloglotta veicolare, in Istituti scolastici o paritari.	2,00	20,00
Per ogni corso (modulo di almeno 20 ore) di altra materia curricolare , tenuto dal docente in lingua sarda/varietà alloglotta veicolare in Istituti scolastici o paritari.	2,50	100,00
Per ogni corso (modulo di almeno 20 ore) di lingua sarda/varietà alloglotta (argomenti: fonetica, lessico, morfosintassi), tenuto dal docente in lingua sarda/varietà alloglotta veicolare in altri Enti.	2,50	100,00
Per ogni esperienza lavorativa come operatore di sportello linguistico (anche in più sedi) presso enti locali, da indicarsi in numero di mesi (massimo 12 ad anno) anche non continuativi.	0,25	12,00

4. ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI

Lo stanziamento per il 2018 ammonta ad € 850.000,00 (euro ottocentocinquantamila/00).

A seguito di istruttoria da parte degli uffici competenti, i contributi sono assegnati alle Autonomie scolastiche e agli Istituti paritari in graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse stanziato, secondo le ripartizioni di seguito descritte.

Le graduatorie sono quattro:



**REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUTZIONE PÚBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura Sarda, Editoria e Informazione

1. Corsi in lingua sarda e catalano di Alghero proposti da Autonomie scolastiche affidati a docenti esterni;
2. Corsi in lingua sarda e catalano di Alghero proposti da Autonomie scolastiche affidati a docenti interni;
3. Corsi in lingua sarda e catalano di Alghero proposti da Istituti paritari affidati a docenti interni o esterni;
4. Corsi in gallurese, in sassarese o in tabarchino, proposti da Autonomie scolastiche/Istituti paritari affidati a docenti interni o esterni.

Lo stanziamento pari a **€ 850.000,00**, fatti salvi gli eventuali arrotondamenti, è così ripartito:

- **€ 595.000,00** per la graduatoria 1: Corsi in lingua sarda e catalano di Alghero proposti da Autonomie scolastiche affidati a docenti esterni;
- **€ 127.500,00** per la graduatoria 2: Corsi in lingua sarda e catalano di Alghero proposti da Autonomie scolastiche affidati a docenti interni;
- **€ 85.000,00** per la graduatoria 3: Corsi in lingua sarda e catalano di Alghero proposti da Istituti paritari affidati a docenti interni o esterni;
- **€ 42.500,00** per la graduatoria 4: Corsi in gallurese, in sassarese o in tabarchino proposti da Autonomie scolastiche o Istituti paritari e affidati a docenti interni o esterni.

Laddove le richieste economiche, in una delle citate graduatorie, risultassero inferiori rispetto allo stanziamento previsto, i residui sono suddivisi proporzionalmente nelle altre graduatorie, fino ad esaurimento delle risorse.

L'importo massimo di ciascun contributo è stabilito in **3.000,00** euro per i progetti affidati a docenti esterni e in **1.500,00** euro per progetti affidati a docenti interni.

Per i docenti interni, i compensi sono calcolati dall'Amministrazione scolastica sulla base del Contratto collettivo nazionale del comparto scuola. Per i compensi dei docenti esterni l'Amministrazione scolastica deve fare riferimento al "Vademecum per l'operatore" versione 4.0 novembre 2013 del Programma Operativo Regionale Regione Sardegna FSE 2007-2013 (il cui utilizzo è stato prorogato per il FSE 2014-2020 con Determinazione n. 6782 del 29.12.2015), allegato per estratto al presente Avviso pubblico. Il Vademecum indica le tipologie di docenti e i relativi massimali di costo orario (espressi in €/ora al netto di IVA) da modulare in funzione dell'esperienza professionale maturata, rilevabile, a cura dei Soggetti proponenti, dal curriculum



**REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUTZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura Sarda, Editoria e Informazione

vitae dell'esperto esterno.

A parità di punteggio, si tiene conto del migliore punteggio ottenuto alla voce "CURRICULUM INSEGNANTI INTERNI O ESPERTI ESTERNI" di cui alla "TABELLA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE" del punto 3. "VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE". In caso di ulteriore parità si tiene conto della data e ora di partenza delle istanze di contributo (rilevabile dalla PEC o dal plico della spedizione: per questo motivo è indispensabile che data e ora di spedizione siano leggibili).

Le graduatorie sono pubblicate sul sito della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it e contestualmente, gli Istituti assegnatari ne ricevono comunicazione formale per posta elettronica.

5. SPESE AMMISSIBILI

L'attività principale deve essere l'insegnamento in lingua sarda/varietà alloglotta di una delle discipline previste dal programma scolastico, non meno del 70% del contributo concesso a tutte le Autonomie scolastiche e agli Istituti paritari.

Il rimanente 30% può essere utilizzato, a discrezione dell'Amministrazione scolastica, per aumentare le ore di lezione oppure per le seguenti voci di spesa:

- acquisto materiale didattico/documentazione, strettamente collegato ai contenuti del progetto, quali dizionari, grammatiche, testi specifici, materiale didattico audio-video³. Sono esclusi i beni durevoli e strumentali;
- produzione materiale didattico/documentazione, pertinente ai contenuti del progetto, quali glossario; lineamenti di grammatica; testi e manufatti a cura degli alunni, materiale didattico audio-video⁴;
- spese per materiale di facile consumo e cancelleria, solo se relative alla succitata "produzione di materiale didattico/documentazione";
- spese di progettazione, coordinamento e segreteria, max 10% del contributo concesso.

In fase di rendicontazione il beneficiario deve indicare le spese sostenute, così come previste nei relativi impegni⁵ registrati a suo tempo, che devono essere:

a. direttamente attribuite al progetto ammesso a finanziamento;

³ Da non confondere con la registrazione video e audio di almeno 2 lezioni del corso, da presentare in ogni caso, pena la revoca del contributo concesso, in fase di rendicontazione.

⁴ Da non confondere con la registrazione video e audio di almeno 2 lezioni del corso da presentare in ogni caso, pena la revoca del contributo concesso, in fase di rendicontazione.

⁵ Solo per le Autonomie scolastiche.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUTZIONE PÚBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura Sarda, Editoria e Informazione

- b. pertinenti, cioè che sussista una relazione specifica tra la spesa sostenuta e l'attività svolta;
- c. riferite a spese sostenute e corrispondenti a pagamenti effettuati dagli Istituti paritari oppure impegni di spesa regolarmente registrati dagli Istituti statali (vale il criterio di "cassa" con le sole eccezioni di quei costi che, per dettato normativo e laddove ammissibili, sono soggetti a pagamento differito, ad esempio contribuzione dei dipendenti, ritenute d'acconto, TFR, IRAP, ecc.);
- d. sostenute nell'arco temporale in cui si è svolta l'attività d'insegnamento;
- e. comprovate da fatture quietanzate e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente;
- f. definite da pagamenti che rispettino il principio della tracciabilità.

6. MODALITÀ DI INVIO DELLA DOCUMENTAZIONE E SCADENZE

A pena di esclusione, le istanze corredate della relativa documentazione (ESCLUSIVAMENTE SULLA MODULISTICA di cui al punto 1. "MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE") devono essere inviate **entro le ore 13.00 del 28 SETTEMBRE 2018**.

Sono considerate ammissibili le istanze presentate in tempo utile con le seguenti modalità:

AUTONOMIE SCOLASTICHE

- esclusivamente via PEC all'indirizzo: **pi.cultura.sarda@pec.regione.sardegna.it**

SCUOLE PARITARIE

- preferibilmente via PEC all'indirizzo di cui sopra;
- in alternativa, per raccomandata A/R, per la quale fa fede il timbro postale di partenza. Gli Istituti sono pertanto invitati a conservare copia della distinta di spedizione presso l'Ufficio postale, con la precisa indicazione di data e ora (il che consente di formare le graduatorie in caso di parità di punteggio).

L'indirizzo per l'invio della raccomandata A/R è il seguente:

Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura Sarda, Editoria e Informazione
Viale Umberto, 72 - 07100 SASSARI

Sulla busta d'invio o nell'oggetto della PEC deve essere indicata l'esatta **denominazione della scuola** e anche l'**Istituto** di cui fa parte, con la seguente dicitura:

Avviso pubblico: "Lingua sarda in orario curricolare" – Annualità 2018



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUTZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura Sarda, Editoria e Informazione

L'Amministrazione regionale non è in alcun modo responsabile di eventuali smarrimenti o ritardi, per cui, una volta espletate le procedure e pubblicate le graduatorie, non è possibile riaprire le stesse. È cura del mittente accertarsi dell'avvenuta ricezione della domanda.

7. EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI E RENDICONTAZIONE

I progetti devono essere realizzati entro giugno 2019, mentre il rendiconto deve pervenire **entro e non oltre il 12 AGOSTO 2019**.

All'erogazione del contributo si provvede in un'unica soluzione, a conclusione delle attività e a seguito di riscontro positivo del rendiconto delle spese, a corredo delle quali deve essere inviata, **pena la revoca del contributo concesso**, la seguente documentazione:

- dettagliata relazione dell'attività svolta (con l'indicazione del periodo di svolgimento dell'attività, del calendario delle lezioni, del grado di partecipazione degli studenti, dei risultati raggiunti, etc.) e dell'eventuale materiale didattico prodotto. Il calendario delle lezioni e la suddetta relazione devono essere presentati esclusivamente sui Modelli **"Calendario"** e **"Relazione"** scaricabili dal sito regionale;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, riguardante il rispetto del calendario delle lezioni concordate; le spese sostenute, dettagliate secondo la tipologia e le percentuali di cui sopra, nel rispetto del preventivo allegato alla richiesta di contributo, dal quale ci si può discostare al massimo del 10% sulle varie voci di spesa. Si precisa che la percentuale minima del 70%, riservata esclusivamente alle spese per la docenza, può essere rimodulata solo in aumento. La certificazione delle spese deve essere presentata esclusivamente sul **Modello C** specifico per gli Istituti Statali o per quelli Paritari e scaricabile dal sito regionale;
- registrazione **video e audio** di almeno 2 lezioni frontali in aula del corso per cui si è ottenuto il contributo (su DVD o altro supporto informatico). Non sono ammissibili supporti contenenti unicamente *file* audio. Nel caso di difficoltà nell'ottenimento della liberatoria per la registrazione del video degli alunni coinvolti, sono ammesse registrazioni video con l'inquadratura del solo docente in aula e gli alunni di spalle o non identificabili, durante le attività di insegnamento con utilizzo veicolare della lingua sarda/varietà alloglotta, in orario curricolare.

8. DISPOSIZIONI GENERALI

L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare controlli a campione sul corretto svolgimento



**REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura Sarda, Editoria e Informazione

dei corsi ammessi al contributo. In caso di accertata difformità da quanto stabilito nel presente Avviso, procede alla revoca parziale o totale del contributo.

In particolare, poiché nel presente Avviso l'uso della lingua sarda/varietà alloglotta è considerato di primaria importanza, si opera una decurtazione del 40% del contributo, se la lingua minoritaria è utilizzata solo parzialmente durante le lezioni, del 90% se le lezioni sono tenute interamente in altra lingua.

Le scuole che dovessero trovarsi in tali situazioni non hanno accesso ai contributi a valere sulla stessa legge per i prossimi n. 3 (tre) anni.

9. CONTATTI

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Servizio Lingua e Cultura Sarda, Editoria e Informazione, nelle persone del funzionario istruttore Cristiano Becciu, tel. 079/208 8559/e-mail: cbecciu@regione.sardegna.it o Cristina Baiocchi, responsabile del Settore Lingua e Cultura Sarda, tel. 070/606 4544/e-mail: cbaiocchi@regione.sardegna.it

Per le comunicazioni ufficiali utilizzare la PEC: pi.cultura.sarda@pec.regione.sardegna.it

F.to Il Direttore del Servizio ad interim
Roberta Sanna